Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Covello (Fiom-Cgil): "Serve avviare una politica industriale"

Date : 24 giugno 2020



"Nei giorni scorsi è stato pubblicato il rapporto annuale di Banca Italia sull'economia della regione Calabria. I dati, sul piano dell'industria in senso stretto nonché su quelli occupazionali ed economici, com'era prevedibile, sono allarmanti, a maggior ragione perché si sono innestati su un contesto già precedentemente critico". Lo afferma il segretario della Fiom- Cgil della Calabria, Massimo Covello.
"A fronte di questi dati - continua - non possiamo che ribadire con forza la necessità che anche nella nostra regione si debba avviare una politica industriale ed una politica attiva del lavoro capace di sovvertire una condizione di declino strutturale. Serve qui ed ora una ricognizione puntuale della strumentazione di sostegno industriale attivabile nonché la definizione di un corposo "Piano di investimenti pubblici" sui settori di forte impatto occupazionale funzionali anche al superamento di deficit strutturali come le reti telematiche banda larga ed ultralarga, trasportistiche, energetiche, idriche, della depurazione".

"E serve - aggiunge - un'attenta analisi dei "fabbisogni professionali" delle filiere industriali presenti in regione per delineare una azione formativa capace di mobilitare tutte le risorse del FSE, oltre che quelle nazionali come Industria 4.0, il piano per il SUD, oltre che rendere finalmente operative scelte di promoziopne terriotoriale come la ZES, ecc.. Alla luce di questi dati, dopo averlo fatto unitariamente, torniamo a sollecitare l'assessorato regionale all'attività produttive e le associazioni datoriali di categoria per un confronto di merito".

Secondo Covello, "la sottovalutazione storica delle questioni industriali in Calabria deve essere superata. La Regione deve ripensare cosa produrre, come produrlo e perché produrlo. In questo la valorizzazione del buon lavoro e della buona impresa devono trovare elementi di sostegno pattizi, attraverso l'applicazione piena dei Contratti di lavoro, ma anche attraverso una regia politica ed istituzionale finora sempre mostratasi inadeguata se non del tutto inesistente.

redazione@giornaledicalabria.it